

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2021, il giorno diciassette Marzo, alle ore 12:30 presso gli uffici della Città metropolitana, il Sindaco VIRGINIO MEROLA, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello statuto della Città metropolitana.

ATTO N.66 - I.P. 879/2021 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.6.0.0/1/2021

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Comune di Imola. Procedimento di approvazione della Variante n. 1 al Piano Strutturale Comunale (PSC). Formulazione del contributo istruttorio della Città metropolitana di Bologna, previsto nell'ambito della fase di elaborazione della Variante.

Città metropolitana di Bologna

Area Pianificazione Territoriale

Oggetto:

Comune di Imola. Procedimento di approvazione della Variante n. 1 al Piano Strutturale Comunale (PSC). Formulazione del contributo istruttorio della Città metropolitana di Bologna, previsto nell'ambito della fase di elaborazione della Variante.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

1. *Esprime*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna¹, *le considerazioni* in merito agli elaborati costitutivi della Variante specifica n. 1 al Piano Strutturale Comunale (PSC), avviata dal Comune di Imola, ai sensi dell'art. 32-bis, L.R. n. 20/2000, in applicazione delle norme transitorie di cui all'art. 4, comma 4, L.R. n. 24/2017, contenute nel documento “Contributo istruttorio della Città metropolitana di Bologna relativo ai documenti di pianificazione predisposti dal Comune di Imola per la consultazione preliminare della variante specifica n. 1 al PSC, ai sensi dell'art. 32 bis, L.R. n. 20/2000 in applicazione della disciplina transitoria ai sensi dell'art. 2, comma 2² L.R. 24/2017”, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1)³;
3. dispone la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Imola, corredato dal Contributo istruttorio sopra richiamato, in adempimento delle previsioni di cui all'art. 32-bis, comma 2, L.R. n. 20/2000.

Motivazioni:

Il Comune di Imola è dotato del Piano Strutturale Comunale (PSC) e degli strumenti di pianificazione urbanistica approvati in conformità alle procedure previste dalla L.R. n. 20/2000.

In data 1 gennaio 2018, è entrata in vigore la L.R. n. 24/2017, “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, che consente ai Comuni, in base alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, lett. a), di avviare ed approvare, nel corso del periodo transitorio previsto all'art. 3, comma 1, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), i procedimenti relativi alle varianti specifiche agli strumenti urbanistici vigenti, mediante

¹ Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 del vigente Statuto dell'Ente.

² Si segnala un refuso riportato nell'intestazione del Contributo istruttorio relativo alla disciplina transitoria ai sensi dell'art. 4, comma 4 L.R. 24/2017.

³ Registrato agli atti della Città metropolitana con P.G. n. 14739 del 10.03.2021 - Fasc. 8.2.2.6/1/2021.

applicazione delle norme procedurali previgenti, di cui alla L.R. n. 20/2000. Si applica, pertanto, l'art. 32-*bis*, L.R. 20/2000.

L'Amministrazione precedente ha comunicato alla Città metropolitana di Bologna, con nota acquisita agli atti, Prot. n. 2850 del 18.01.2020, l'avvio del procedimento di elaborazione della Variante specifica n. 1 al vigente PSC, ai sensi dell'art. 32-*bis*, L.R. n. 20/2000.

La Variante in oggetto è stata predisposta dall'Amministrazione comunale precedente in accoglimento di un'istanza presentata da un privato inerente l'ambito di riqualificazione identificato nel PSC come AR.1, una porzione di ambito consolidato e un edificio in centro storico. La suddetta Variante ha il fine di favorire le condizioni per avviare l'attuazione della riqualificazione urbanistica ed edilizia di una zona della città contigua al centro storico che si trova da tempo in stato di disuso e abbandono. L'ambito di riqualificazione urbanistica identificato nella scheda riguarda un'area di circa 6.000 mq immediatamente a nord del centro storico, attestantesi sul viale Galvani, sulla via Selice e su viabilità residenziale secondaria (via Coraglia). L'area attualmente è interamente occupata dagli edifici produttivi dismessi della ex cantina vinicola "Poletti" e relativi piazzali pertinenziali, inseriti in un contesto prevalentemente residenziale degli anni 60-70, salvo il fronte edificato su via Selice, che risulta di precedente impianto. L'obiettivo delle trasformazioni previste è quello di riqualificare l'area mediante la demolizione degli edifici dismessi e la realizzazione di un piccolo complesso residenziale di qualità con un parcheggio pubblico, anche a servizio del centro storico e delle aree circostanti.

La Variante riguarda, in sostanza, lievi modifiche ad alcuni parametri contenuti nella scheda VIP "AR.1 – R7 Ex Cantina Poletti" dell'Elaborato D del PSC.

Come in precedenza accennato, la Variante in oggetto rientra nel regime transitorio previsto dall'art. 4, comma 4, L.R. n. 24/2017, per la quale viene espletata la procedura di cui all'art. 32-*bis*, L.R. n. 20/2000, relativa al procedimento semplificato per l'approvazione di Varianti specifiche al PSC, prevista, tra l'altro, nei casi particolari di "varianti specifiche che non modifichino le previsioni di cui all'art. 28, comma 2, lettere a), b), c), ed e)", di "modificazioni e aggiornamento del quadro conoscitivo e delle conseguenti previsioni del piano, attinenti alla perimetrazione degli ambiti interessati da vincoli o limiti relativi alla tutela dei beni ambientali, paesaggistici e culturali, alla protezione della natura, alla riduzione dei rischi e alla difesa del suolo", di cui alla lett. e), nonché di "rettifica di errori materiali presenti nella cartografia di base e nella rappresentazione dello stato di fatto", di cui alla lett. f).

Con la suddetta comunicazione, il Comune di Imola ha avviato la fase di consultazione prevista dall'art. 32-*bis*, comma 2, L.R. n. 20/2000, trasmettendo i documenti di pianificazione costitutivi della Variante in oggetto per la consultazione degli Enti interessati

al procedimento, con richiesta di formulazione dei contributi istruttori da rendere in forma scritta entro sessanta giorni dal ricevimento degli elaborati di Variante.

Il procedimento semplificato di approvazione della Variante specifica al PSC, di cui al richiamato art. 32-*bis*, stabilisce infatti che, in luogo della Conferenza di Pianificazione, la consultazione degli Enti che svolgono compiti di governo del territorio sia svolta in forma scritta, mediante la trasmissione da parte del Comune procedente della proposta di “Variante specifica al PSC”, per la raccolta dei contributi istruttori da esprimere entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento.

Nell'ambito del procedimento in esame, anche la Città metropolitana di Bologna è chiamata ad esprimere il proprio Contributo conoscitivo in merito ai documenti di pianificazione.

In vista della data del *19 marzo 2021*, quale termine di scadenza dei sessanta giorni previsti dal ricevimento della Variante in oggetto, pervenuta agli atti della Città metropolitana il giorno 18 gennaio 2021, il Servizio Pianificazione Urbanistica ha predisposto il documento avente ad oggetto “*Contributo istruttorio della Città metropolitana di Bologna relativo ai documenti di pianificazione predisposti dal Comune di Imola per la consultazione preliminare della variante specifica n. 1 al PSC, ai sensi dell'art. 32-bis, L.R. n. 20/2000 in applicazione della disciplina transitoria ai sensi dell'art. 2, comma 2, L.R. 24/2017*”⁴, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), nel quale vengono espresse le considerazioni sulla proposta di Variante in esame.

Per tutto quanto sopra richiamato, si approvano i contenuti del documento allegato al presente provvedimento, disponendone la sua trasmissione al Comune di Imola, per quanto di competenza. Si segnala, infine, un mero refuso riportato nell'intestazione del Contributo istruttorio allegato al presente provvedimento e relativo alla disciplina transitoria di cui all'art. 4, comma 4, L.R. 24/2017, che non cambia assolutamente la disciplina applicabile al procedimento in esame.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni*”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede all'articolo 33⁵, comma 2, lett. g), la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del

⁴ Vedi nota n. 3.

⁵ L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

Consigliere metropolitano Marco Monesi, con delega alla Pianificazione, Mobilità sostenibile, Viabilità, Sviluppo economico.

Si precisa, inoltre, che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto ed acquisito⁶ agli atti il parere del Responsabile Servizio Pianificazione Urbanistica – Area Pianificazione Territoriale, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

Allegati:

Allegato n. 1: “Contributo istruttorio della Città metropolitana di Bologna relativo ai documenti di pianificazione predisposti dal Comune di Imola per la consultazione preliminare della variante specifica n. 1 al PSC, ai sensi dell'art. 32 bis, L.R. n. 20/2000 in applicazione della disciplina transitoria ai sensi dell'art. 2, comma 2 L.R. 24/2017” (Prot. n. 14739 del 10.03.2021).

Il Sindaco Metropolitano
VIRGINIO MEROLA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

⁶ Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.